

Questa mattina a Napoli la consultazione tra i delegati dipietristi. Tenta la scalata alla leadership anche Luigi Esposito

Italia dei Valori, congresso tra i veleni

Il favorito è il senatore Aniello Di Nardo, criticato per la gestione della tesoreria

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - La sfida del congresso regionale di Italia dei Valori si svolgerà oggi, in fretta e furia, all'hotel Oriente di Napoli. Due i candidati alla guida del partito in Campania: si tratta del senatore **Aniello Di Nardo** e del consigliere comunale di Napoli **Luigi Esposito**. Nettamente favorito è il parlamentare che intende rilanciare il partito dopo le ultime clamorose debacle elettorali, se si fa eccezione per le amministrative partenopee, ma la sua candidatura è già accompagnata da veleni e polemiche. Dal Sannio sono state rilanciati dubbi relativi alla sua precedente posizione di tesoriere regionale per questioni di compensazioni tra tessere e quote. Dubbi, ombre, lanciate da numerosi esponenti locali, mentre il segretario provinciale **Francesco Zoino** ha assicurato il proprio sostegno al senatore. Nelle indicazioni degli esponenti Idv ci sono dubbi sulla gestione dei flussi economici della tesoreria e, rapidamente, la questione è finita anche sul tavolo dei dipietristi delle altre province campane. Anche da Napoli sono rimbalzate

alcune incertezze e da esponenti del gruppo consiliare in Comune sono arrivate richieste di rinunciare alla candidatura. *"E' stato fatto tutto in fretta e furia, sarebbe opportuno fare una valutazione su quanto è accaduto e sulle esigenze del partito in questo momento. Un passo indietro del senatore Di Nardo sarebbe importante per rilanciare il partito, ma soprattutto lo sarebbe aprire una fase di riflessione seria in occasione del congresso regionale"*, ha dichiarato il consigliere **Carmine Schiano**. L'operazione trasparenza, quindi, stenta a decollare, soffocata da faide interne che stanno indebolendo sempre più Italia dei Valori, con un esodo inarrestabile cominciato da un anno a questa parte. Hanno lasciato il partito numerosi consiglieri comunali e anche l'esponente regionale **Anita Sala**. Tra chi frena e chiede il rinvio, però, c'è chi va avanti e stamattina si andrà, con ogni probabilità, all'elezione di Di Nardo come segretario regionale del partito, in una mattinata che non vedrà folle oceaniche circondare l'hotel Oriente, di domenica e in mattinata (i lavori cominciano alle 9,30). Il senatore si

dice, comunque, tranquillo di poter guidare l'operazione rilancio di Idv in Campania: *"Con la mia candidatura - spiega - e assieme a tutte le donne e gli uomini che mi sostengono, porteremo avanti la linea politica seguita dal segretario nazionale Ignazio Messina. Superamento della crisi, strategie per l'occupazione, tutela delle imprese, questi sono solo alcuni dei punti a cui siamo impegnati a lavorare. Quindi, ripartendo dalla foto di Vasto, lavoreremo alla ricostruzione del rapporto con tutte le forze di centrosinistra anche in Campania"*. Visti i recenti sviluppi, però, la foto di Vasto sembra più un ricordo da vecchio album ingiallito.

In fuga

Negli ultimi mesi la formazione ha perso pezzi sui territori: via anche la consigliera Anita Sala

In fretta e furia

La battaglia per la guida campana è stata organizzata in poco tempo e si concluderà già oggi

Carmine Schiano:
"Sarebbe opportuno fare valutazioni sulle esigenze del partito"

L'ex commissario
punta a "ripartire dalla foto di Vasto per la ricostruzione"



Luigi Esposito



Aniello Di Nardo

